



BAM di Benazzi e Uttini s.n.c

PRODOTTI CHIMICI PER:
TRATTAMENTO ACQUA - AGRICOLTURA
via Nuova Selice 20 48017 - SAN PATRIZIO (RA)
Tel 0545 87375 Fax 0545 87342

www.bamchimica.it E-mail: info@bamchimica.it

ASTROL NUOVO

Scheda di sicurezza del 12/2010, revisione n.3

Conforme ai sensi del regolamento CEE 1907/2006 (Reach) e successive modifiche

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione: **ASTROL NUOVO**

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Bagnante ad uso agricolo**

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **BAM SNC**
Indirizzo: **Via Nuova Selice, 20**
Località e Stato: **48017 S. Patrizio di Conselice (RA)**
Tel. **0545-87375**
Fax. **0545-87342**

e-mail del responsabile
della scheda di sicurezza: **info@bamchimica.it**

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti: **Centro Antiveleni: Bologna 051/6478955**

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente

3.1 Miscele

Contiene:

Identificazione	Conc %	Classificazione 67/548/CE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Formaldeide CAS: 50-00-0 CE: 200-001-8 INDEX: 605-001-00-5	< 0,2	Carc. Cat. 3 R40, T R23/24/25, C R34, R43 NOTA B D	Carc. 2 H351, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, NOTA B D

T+ = Molto Tossico, T = Tossico, Xn = Nocivo, C = Corrosivo, Xi = Irritante, O = Comburente, E = Esplosivo, F+ = Estremamente infiammabile, F = Facilmente infiammabile

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: lavare subito con abbondante acqua corrente. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

PELLE: rimuovere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente. (se possibile, mostrargli l'etichetta o la scheda dati di sicurezza).

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta.

INGESTIONE: Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non indurre il vomito. Consultare un medico mostrando la scheda di sicurezza. E' possibile fare bere acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere la sez. 11

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto di per se non brucia. Regolare le misure antincendio in base all'incendio dell'ambiente circostante.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Il preparato non è infiammabile. Utilizzare estintori a CO₂, polvere chimica, schiuma, acqua nebulizzata. Per incendi di piccole entità si possono usare anche terra e sabbia. I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non previsto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il preparato sviluppa fumi acri ed irritanti (ossidi di carbonio).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

EQUIPAGGIAMENTI

Utilizzare dispositivo antigas autonomo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti contaminati.

Prima di procedere alla pulizia della zona contaminata indossare guanti e scarpe antiscivolo.

6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di grossi sversamenti contenere le perdite con terra o sabbia. Piccole fuoriuscite di prodotto possono essere lavate con acqua e tensioattivo (il prodotto è scivoloso).

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme. In piccole quantità: prelevare con materiale adsorbente (es. terra, sabbia, vermiculite), ed eliminare in conformità alle norme. Arginare

le quantità elevate, pompare in contenitori adatti. Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti ed indumenti protettivi. Non sono necessarie particolari misure di protezione da incendi ed esplosioni.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dal freddo e dai raggi solari.

In caso di sversamento durante il trasporto o l'immagazzinamento fare attenzione al pericolo di scivolamento, soprattutto su pavimentazioni lisce.

7.3 Usi finali particolari:

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Per la formaldeide l'ACGIH fissa soltanto un valore "ceiling", ovvero un valore massimo di esposizione nel breve periodo che non deve mai essere superato. Tale valore è pari a 0,37 mg/mc. Data la concentrazione di formaldeide nel presente preparato è assai improbabile che tale valore limite possa essere raggiunto. La formaldeide è altresì un agente sensibilizzante riconosciuto.

8.2 Controlli dell'esposizione:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo del lavoro, indossare un'adeguata protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Guanti protettivi in gomma butilica, guanti protettivi in gomma nitrilica.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Occhiali protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico:	liquido
Colore:	bianco
Odore:	caratteristico
Soglia di odore:	ND (non disponibile)
pH:	6,50 – 7,50
Punto di fusione o congelamento:	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione:	ND (non disponibile)
Intervallo di distillazione:	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità:	Non previsto
Tasso di evaporazione:	ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas:	ND (non disponibile)
Limite inferiore di infiammabilità:	ND (non disponibile)

Limite superiore di infiammabilità:	ND (non disponibile)
Limite inferiore di esplosività:	Non previsto
Limite superiore di esplosività:	Non previsto
Pressione di vapore:	ND (non disponibile)
Densità vapori:	ND (non disponibile)
Peso specifico:	1010 – 1025 g/l a 20° C
Solubilità in acqua:	illimitata
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile)
Temperatura di autoaccensione:	ND (non disponibile)
Temperatura di decomposizione:	ND (non disponibile)
Viscosità:	ND (non disponibile)
Proprietà ossidanti:	ND (non disponibile)

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.

10.2 Stabilità chimica:

Reagisce a contatto con ossidanti forti.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Vedi paragrafo 10.1

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna conosciuta

10.5 Materiali incompatibili:

Nessuno conosciuto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossidi di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga quindi presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Formaldeide	LD50 (coniglio) 270 mg/kg	LD50 (ratto) 100 mg/kg	LC50 (ratto) 168 ppm/4 h
Poliossietilene sorbitan monooleato		LD50 (ratto) >2000 mg/kg	
Carbossimetilcellulosa		LD50 (topo) 27000 mg/kg	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Informazioni non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità:

FORMALDEIDE: facilmente biodegradabile.

TENSIOATTIVO: facilmente biodegradabile. Il tensioattivo può essere considerato facilmente biodegradabile in relazione alle Direttive CE. Il prodotto ha biodegradabilità secondo i metodi OECD

(Organisation for Economic Corporation and Development) tale da essere impiegato nei prodotti detergenti come previsto dal regolamento CE N° 648/2004.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

FORMALDEIDE: nessun potenziale di bioaccumulo ($\log K_{ow} < 1$)

12.4 Mobilità nel suolo

FORMALDEIDE: altamente mobile nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare se possibile. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere trattati come rifiuti speciali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale o ferroviario: merce non pericolosa

Trasporto marittimo: merce non pericolosa

Trasporto aereo: merce non pericolosa

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'allegato XVII Regolamento CE 1907/2006:

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2: Cancerogenicità, categoria 2

Acute Tox. 3: Tossicità acuta, categoria 3.

Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, categoria 1B.

STOT SE 3:	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1:	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1.
H351:	Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo.
H331:	Tossico se inalato.
H311:	Tossico per contatto con la pelle.
H301:	Tossico se ingerito.
H314:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335:	Può irritare le vie respiratorie.
H317:	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda

R23/24/25:	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R34:	Provoca ustioni.
R40:	Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti.
R43:	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

BIBLIOGRAFIA GENERALE

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore dovrà assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.